



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: info@comune.colmurano.mc.it

Cod. COM. 43014

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32 del 30-04-2019

Oggetto: LAVORI URGENTI DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL MUSEO VENTURA "EX CHIESA SS. PIETRO E PAOLO" SITO IN VIALE E. DE AMICIS DEL COMUNE DI COLMURANO DANNEGGIATO DALL'EVENTO SISMICO DEL 24/08/2016 E SEGUENTI - PRESA D'ATTO E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI EX ART. 191 COMMA 3 DEL T.U.E.L.

Il giorno **trenta aprile duemiladiciannove**, alle ore **20:30**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
FORMICA ORNELLA	SINDACO	P
MARI MIRKO	ASSESSORE	P
ORFINI SERGIO	ASSESSORE	P

presenti n. 3 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa **SECONDARI ALESSANDRA**.

Il **SINDACO, FORMICA ORNELLA**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore "Area",
.....:

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore "Area Tecnica", Geom.
Saverio Verdicchio:

Premesso che dal 24 agosto 2016 sono in corso eventi sismici con epicentro situato tra i Comuni di Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto, Norcia, Preci, Castelluccio di Norcia e limitrofi che hanno determinato la perdita di vite umane nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e ingenti danni a beni mobili ed immobili;

Preso atto che in data 30 ottobre 2016 alle ore 7.40 un forte evento sismico magnitudo 6,5 con epicentro situato tra i Comuni di Norcia, Preci, Castelluccio di Norcia e limitrofi ha determinato ingenti danni a beni mobili ed immobili;

Preso atto che anche il Comune di Colmurano ha subito notevoli danni alle strutture pubbliche e private;

Considerato che con Decreto Sindacale n. 3 del 24/08/2016, a seguito del primo sisma nel mese di agosto, era stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e l'attivazione delle funzioni di emergenza;

Atteso che tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

Rilevato che l'art. 163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D. lgs. n. 50/2016 recita:

"1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene

assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata”;

Visti:

- l'esito del sopralluogo in data 30/11/2017 a cura del Gruppo di lavoro per la salvaguardia e la prevenzione dei Beni Culturali dai rischi naturali dal quale è risultato essere “AGIBILE CON PROVVEDIMENTI”;
- il peggioramento della situazione constatato da un sopralluogo dell'Ufficio Tecnico nel mese di gennaio 2019 presso l'immobile durante il quale, attraverso la rimozione di una porzione del controsoffitto in legno, si è potuto prendere visione della struttura della copertura, che non era stata visionata dalla squadra MIBACT, riscontrando danni alle due capriate lignee consistenti nella rottura di un puntone e nell'inflessione con una lesione all'intradosso dell'altro puntone della capriata ubicata verso l'abside e nell'inflessione di entrambi i puntoni della seconda capriata. La rottura del puntone ha generato l'avvallamento della soprastante copertura e le condizioni sono tali da comportare un pericolo di crollo;
- il successivo verbale di somma urgenza redatto in data 04.01.2019 a firma del Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n. 50/2016, con il quale sono stati affidati i lavori urgenti di proto intervento sopra citati all'impresa edile “EUGENI PERICLE SRL” con sede a MATELICA (MC) in P.ZZA ENRICO MATTEI 7 - P.I. e C.F. 01361630435, al fine di rimuovere i pericoli e lo stato di pregiudizio derivanti dal sisma del 30/10/2016 e successivi;
- la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, redatta in data 10.01.2019, a firma del medesimo Responsabile, che prevede una stima presunta della spesa complessiva pari ad € 7.180,60 IVA 22% di Legge compresa;
- l'offerta economica della ditta esecutrice la quale ha dichiarato di eseguire i lavori al prezzo complessivo di € 4.742,88, compresi € 171,43 per oneri di sicurezza, a seguito del ribasso percentuale del 20,00% oltre IVA di Legge;

Tenuto conto che non sono presenti in bilancio fondi per far fronte a tali necessità;

Preso atto che, sulla scorta della precisazione resa dal Responsabile del Settore Tecnico in calce alla perizia giustificativa, tali spese sono state sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Considerato che il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24.08.2016, con appositi DPCM pubblicati sulla GU n. 198 del 25/08/2016, ha dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e l'Aquila nonché quelle delle province di Fermo e Macerata;

Richiamate le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26 agosto 2016 e n. 389 del 28 agosto 2016, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, hanno dettato le prime disposizioni di coordinamento degli interventi nella prima fase di emergenza con il coinvolgimento delle strutture operative nazionali

del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza derivante dai fenomeni sismici;

Vista la nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot n. 44398 del 03/09/2016 pervenuta via mail in data 03/09/2016, con la quale vengono indicate le tipologie di spesa ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse, ivi comprese le misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;

Attesa la necessità di regolarizzare i lavori sulla base del verbale di somma urgenza sopra indicato per l'importo complessivo di € 5.786,31 IVA di Legge compresa e all'approvazione dei lavori, come prescritto dall'art. 163 D.lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art. 191, comma 3, del D. lgs. n. 267/2000 il quale dispone che:
“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare
e
”.

Precisato, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale e imprevedibile;
- l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- quanto alla copertura della spesa, nell'immediato, non vi erano in bilancio fondi specifici per far fronte all'emergenza, per cui l'affidamento è stato effettuato senza copertura finanziaria;
- al termine delle procedure in corso, sia la Regione sia lo Stato provvederanno a stanziare e ad erogare ai Comuni i fondi per far fronte alle spese che si sono rese necessarie in tale circostanza;

Ritenuto, in virtù delle disposizioni sopra citate, di dover provvedere a regolarizzare la procedura di somma urgenza, poiché sussistono le condizioni previste per ricondurre la spesa nell'alveo della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e di servizi di competenza dell'Ente;

Ritenuto, altresì, necessario sottoporre al Consiglio comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione degli interventi sopra descritti, pari a complessivi Euro 5.786,31 IVA compresa, ai sensi del combinato disposto degli artt.

191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/00, individuando le modalità di copertura della spesa;

Richiamati gli artt. 193 e 194 del D. lgs. n. 267/00;

Evidenziato che i lavori oggetto della presente proposta sono esclusivamente quelli che, nell'imminenza, è stato possibile e prioritario effettuare per rimuovere i pericoli più evidenti;

Visti il D. Lgs. n. 267/2000, il d. lgs. n. 50/2016 e il D.P.R. n.207/2010, per la parte ancora in vigore;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE:

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

- 1) di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che, in conseguenza e a causa del sisma del 30/10/2016 e successive scosse il Responsabile del Settore Tecnico ha provveduto all'affidamento di alcuni lavori di somma urgenza, con la procedura di cui all'art. 163 D. lgs. n. 50/2016, relativamente alla messa in sicurezza dell'edificio Museo Ventura Ex Chiesa SS. Pietro e Paolo, sito in v.le E. De Amicis distinto catastalmente al Foglio 8 particella A di proprietà del Comune di Colmurano;
- 3) di approvare il relativo verbale di somma urgenza nonché la perizia giustificativa dello stesso, l'affidamento dei lavori, trasmessi alla Giunta Municipale, recanti una spesa complessiva pari a € 5.786,31 IVA compresa, che, depositato agli atti dell'ufficio tecnico, benché non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di sottoporre al Consiglio comunale la regolarizzazione dell'avvenuto affidamento dei lavori di somma urgenza disposto ai sensi dell'art. 163 D. lgs. n. 50/2016 con il citato verbale, provvedendo al riconoscimento della spesa ai sensi dell'art.191, comma 3, e con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D. lgs. n. 267/00, in quanto eseguita nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e alla copertura finanziaria dell'importo complessivo di Euro 5.786,31 mediante Fondi di Bilancio con l'adozione di specifico atto deliberativo da parte del consiglio comunale;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore "Area Tecnica", Geom. Saverio Verdicchio ad oggetto: "LAVORI URGENTI DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL MUSEO VENTURA "EX CHIESA SS. PIETRO E PAOLO" SITO IN VIALE E. DE AMICIS DEL COMUNE DI COLMURANO DANNEGGIATO DALL'EVENTO SISMICO DEL 24/08/2016 E SEGUENTI - PRESA D'ATTO E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI EX ART. 191 COMMA 3 DEL T.U.E.L.";

Ritenuto dover procedere alla sua approvazione;

Premesso che dal 24 agosto 2016 sono in corso eventi sismici con epicentro situato tra i Comuni di Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto, Norcia, Preci, Castelluccio di Norcia e limitrofi che hanno determinato la perdita di vite umane nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e ingenti danni a beni mobili ed immobili;

Preso atto che in data 30 ottobre 2016 alle ore 7.40 un forte evento sismico magnitudo 6,5 con epicentro situato tra i Comuni di Norcia, Preci, Castelluccio di Norcia e limitrofi ha determinato ingenti danni a beni mobili ed immobili;

Preso atto che anche il Comune di Colmurano ha subito notevoli danni alle strutture pubbliche e private;

Considerato che con Decreto Sindacale n. 3 del 24/08/2016, a seguito del primo sisma nel mese di agosto, era stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e l'attivazione delle funzioni di emergenza;

Atteso che tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

Rilevato che l'art. 163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D. lgs. n. 50/2016 recita:

"1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata”;

Visti:

- l'esito del sopralluogo in data 30/11/2017 a cura del Gruppo di lavoro per la salvaguardia e la prevenzione dei Beni Culturali dai rischi naturali dal quale è risultato essere “AGIBILE CON PROVVEDIMENTI”;
- il peggioramento della situazione constatato da un sopralluogo dell'Ufficio Tecnico nel mese di gennaio 2019 presso l'immobile durante il quale, attraverso la rimozione di una porzione del controsoffitto in legno, si è potuto prendere visione della struttura della copertura, che non era stata visionata dalla squadra MIBACT, riscontrando danni alle due capriate lignee consistenti nella rottura di un puntone e nell'inflessione con una lesione all'intradosso dell'altro puntone della capriata ubicata verso l'abside e nell'inflessione di entrambi i puntoni della seconda capriata. La rottura del puntone ha generato l'avvallamento della soprastante copertura e le condizioni sono tali da comportare un pericolo di crollo;
- il successivo verbale di somma urgenza redatto in data 04.01.2019 a firma del Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n. 50/2016, con il quale sono stati affidati i lavori urgenti di proto intervento sopra citati all'impresa edile “EUGENI PERICLE SRL” con sede a MATELICA (MC) in P.ZZA ENRICO MATTEI 7 - P.I. e C.F. 01361630435, al fine di rimuovere i pericoli e lo stato di pregiudizio derivanti dal sisma del 30/10/2016 e successivi;
- la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, redatta in data 10.01.2019, a firma del medesimo Responsabile, che prevede una stima presunta della spesa complessiva pari ad € 7.180,60 IVA 22% di Legge compresa;
- l'offerta economica della ditta esecutrice la quale ha dichiarato di eseguire i lavori al prezzo complessivo di € 4.742,88, compresi € 171,43 per oneri di sicurezza, a seguito del ribasso percentuale del 20,00% oltre IVA di Legge;

Tenuto conto che non sono presenti in bilancio fondi per far fronte a tali necessità;

Preso atto che, sulla scorta della precisazione resa dal Responsabile del Settore Tecnico in calce alla perizia giustificativa, tali spese sono state sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Considerato che il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24.08.2016, con appositi DPCM pubblicati sulla GU n. 198 del 25/08/2016, ha dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e l'Aquila nonché quelle delle province di Fermo e Macerata;

Richiamate le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26 agosto 2016 e n. 389 del 28 agosto 2016, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, hanno dettato le prime disposizioni di coordinamento degli interventi nella prima fase di emergenza con il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza derivante dai fenomeni sismici;

Vista la nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot n. 44398 del 03/09/2016 pervenuta via mail in data 03/09/2016, con la quale vengono indicate le tipologie di spesa ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse, ivi comprese le misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;

Attesa la necessità di regolarizzare i lavori sulla base del verbale di somma urgenza sopra indicato per l'importo complessivo di € 5.786,31 IVA di Legge compresa e all'approvazione dei lavori, come prescritto dall'art. 163 D.lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art. 191, comma 3, del D. lgs. n. 267/2000 il quale dispone che:
“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare e”;

Precisato, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale e imprevedibile;
- l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- quanto alla copertura della spesa, nell'immediato, non vi erano in bilancio fondi specifici per far fronte all'emergenza, per cui l'affidamento è stato effettuato senza copertura finanziaria;
- al termine delle procedure in corso, sia la Regione sia lo Stato provvederanno a stanziare e ad erogare ai Comuni i fondi per far fronte alle spese che si sono rese necessarie in tale circostanza;

Ritenuto, in virtù delle disposizioni sopra citate, di dover provvedere a regolarizzare la procedura di somma urgenza, poiché sussistono le condizioni previste per ricondurre la spesa nell'alveo della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e di servizi di competenza dell'Ente;

Ritenuto, altresì, necessario sottoporre al Consiglio comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione degli interventi sopra descritti, pari a complessivi Euro 5.786,31 IVA compresa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/00, individuando le modalità di copertura della spesa;

Richiamati gli artt. 193 e 194 del D. lgs. n. 267/00;

Evidenziato che i lavori oggetto della presente proposta sono esclusivamente quelli che, nell'imminenza, è stato possibile e prioritario effettuare per rimuovere i pericoli più evidenti;

Visti il D. Lgs. n. 267/2000, il d. lgs. n. 50/2016 e il D.P.R. n.207/2010, per la parte ancora in vigore;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi dai presenti nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

- 1) di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che, in conseguenza e a causa del sisma del 30/10/2016 e successive scosse il Responsabile del Settore Tecnico ha provveduto all'affidamento di alcuni lavori di somma urgenza, con la procedura di cui all'art. 163 D. lgs. n. 50/2016, relativamente alla messa in sicurezza dell'edificio Museo Ventura Ex Chiesa SS. Pietro e Paolo, sito in v.le E. De Amicis distinto catastalmente al Foglio 8 particella A di proprietà del Comune di Colmurano;
- 3) di approvare il relativo verbale di somma urgenza nonché la perizia giustificativa dello stesso, l'affidamento dei lavori, trasmessi alla Giunta Municipale, recanti una spesa complessiva pari a € 5.786,31 IVA compresa, che, depositato agli atti dell'ufficio tecnico, benché non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di sottoporre al Consiglio comunale la regolarizzazione dell'avvenuto affidamento dei lavori di somma urgenza disposto ai sensi dell'art. 163 D. lgs. n. 50/2016 con il citato verbale, provvedendo al riconoscimento della spesa ai sensi dell'art.191, comma 3, e con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D. lgs. n. 267/00, in quanto eseguita nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e alla copertura finanziaria dell'importo complessivo di Euro 5.786,31 mediante Fondi di Bilancio con l'adozione di specifico atto deliberativo da parte del consiglio comunale;

Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione palese, resa nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

II SINDACO
F.to FORMICA ORNELLA

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to SECONDARI ALESSANDRA

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere
FAVOREVOLE

Colmurano, 30-04-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Verdicchio Saverio

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere
FAVOREVOLE

Colmurano, 30-04-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FORMICA ORNELLA

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03-05-2019 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- E' stata contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Colmurano,

IL MESSO COMUNALE
F.to PICCININI MARIO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-04-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267.

Colmurano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SECONDARI ALESSANDRA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Colmurano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa SECONDARI ALESSANDRA)